

SFRUTTAMENTO
MINORILE:

CAIVANO





Lo sfruttamento minorile è una piaga sociale che colpisce molte comunità inclusa quella di Caivano. Questo fenomeno si manifesta in diverse forme come il lavoro forzato, la tratta di minori e l'impiego in attività illegali. I bambini coinvolti spesso vivono in condizioni di estrema povertà, privati dell'accesso all'istruzione e di un'infanzia serena.



A Caivano, il problema dello sfruttamento minorile è aggravato da fattori socioeconomici e culturali. La mancanza di opportunità lavorative per gli adulti e l'assenza di un sistema di protezione efficace contribuiscono a perpetuare questa situazione. Inoltre, la criminalità organizzata gioca un ruolo significativo, sfruttando i minori per attività illecite come il traffico di droga.





Per affrontare il problema dello sfruttamento minorile a Caivano, è fondamentale adottare misure concrete. Queste includono il rafforzamento delle leggi contro il lavoro minorile, l'implementazione di programmi educativi e il supporto alle famiglie in difficoltà. Solo attraverso un impegno collettivo sarà possibile garantire ai bambini di Caivano un futuro migliore.



Eugenia Carfora, preside dell'Istituto Morano di Caivano, è una figura straordinaria che ha trasformato una scuola in difficoltà in un simbolo di speranza e rinascita. Con determinazione e coraggio, ha affrontato le sfide di un territorio segnato dalla criminalità e dalla povertà educativa. Grazie al suo impegno l'Istituto Morano è diventato un luogo di bellezza e opportunità, offrendo ai giovani di Caivano una via alternativa alla disperazione e all'illegalità.

